



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



FEDERAZIONE GRUPPO DEL
SETTORE AGRARIO E DEL
SETTORE FORESTALI UMBRO

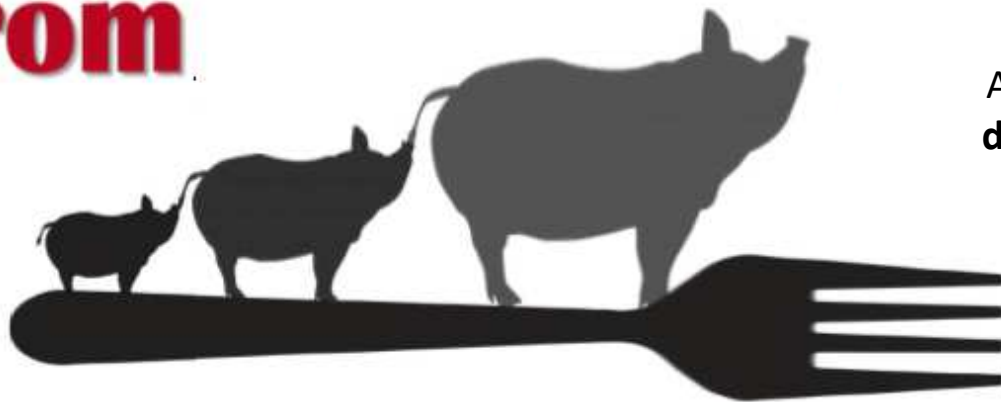
La certificazione come strumento di valorizzazione delle filiere agro-alimentari

Seminario informativo FIDSPA, Perugia, 22 novembre 2019

From

A

R



M to FORK: nuovi trend per la filiera carne

Gabriele Chiodini

Assegnista di ricerca presso il Dipartimento
di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali
– DSA3 Università di Perugia.



Un periodo di forte cambiamento

L'agricoltura sta attraversando un forte cambiamento, che viene stimolato da:

- evoluzione dei consumi;
- evoluzione della politica;
- nuovi fabbisogni dei contribuenti/consumatori;
- problematiche ambientali

LE RICHIESTE DEI CITTADINI

**consultazione del 2 febbraio 2017
sulla Pac post 2020**

https://ec.europa.eu/agriculture/consultations/cap-modernising/2017_en

Partecipazione alla consultazione

Paesi	Totale	%			
Austria	7.129	3,0	Italia	38.425	16,4
Belgio	20.806	8,9	Lattonia	633	0,3
Bulgaria	956	0,4	Lituania	120	0,1
Croazia	1.983	0,8	Lussemburgo	1.221	0,5
Cipro	156	0,1	Malta	40	0,0
Repubblica Ceca	3.356	1,4	Olanda	7.202	3,1
Danimarca	2.886	1,2	Polonia	5.872	2,5
Estonia	132	0,1	Portogallo	980	0,4
Finlandia	1.188	0,5	Romania	1.859	0,8
Francia	40.390	17,2	Slovacchia	3.132	1,3
Germania	147.142	62,8	Slovenia	378	0,2
Grecia	2.792	1,2	Spagna	24.776	10,6
Ungheria	3.698	1,6	Svezia	1.885	0,8
Irlanda	1.609	0,7	Regno Unito	2.040	0,9
			Altri	126	0,1
			Totale	322.912	100,0

Fonte: Commissione europea

Esiti della consultazione sugli obiettivi della Pac



Obiettivi Pac 2021-2027

Obiettivi generali	Obiettivi specifici
Sfide economiche: agricoltura smart resilient diversified	Assicurare giusto reddito agricoltori
	Accrescere la competitività
	ribilanciare peso agricoltori in catena del valore
Sfide su ambiente e clima	Mitigazione/adattamento cambiam clima
	Gestione risorse naturali
	Preservare paesaggio e biodiversità
Sfide tessuto socio- economico zone rurali	Sostenere rinnovamento generazionale
	Assicurare vivacità alle aree rurali
	Migliore alimentazione e salute cittadini

L'identikit del nuovo prodotto



Vissuto e stili di vita dei consumatori

- In quest'ambito i **Millenials** (la generazione fino a 34 anni di età) risultano **particolarmente sensibili ai prodotti "Cruelty free"** e rispettosi di altri temi etici.
- Per i "**Baby boomers**" (50-64 anni) e per i "**Great gen**" (over 65), risultano più attrattive le **certificazioni legate alla provenienza e al metodo di produzione**, quindi il segmento "Bio" e "DOP".



La richiesta di “benessere animale”

- Il benessere degli animali da produzione è diventato un argomento con cui gli allevatori in Italia hanno iniziato a confrontarsi per far fronte alle richieste del mercato.
- Nel 2016 un sondaggio Eurobarometro sosteneva che il 94 per cento dei cittadini (sia in Europa che in Italia) riteneva «importante» il benessere degli animali negli allevamenti.
- Un dato che si è tradotto nell'esigenza di alcune catene della Gdo di poter scrivere «allevato nel rispetto del benessere animale» sui propri prodotti.
- Richiesta inoltrata agli allevamenti, che adesso -insieme alle istituzioni- ipotizzano risposte che giustifichino un'etichetta del genere.

Il sondaggio Eurobarometro / UE

Principali risultati per UE

- Il 94% dei cittadini pensa che proteggere il benessere degli animali da allevamento sia importante
- L'82% dei cittadini pensa che gli animali da allevamento dovrebbero essere tutelati meglio di quanto non lo siano ora
- **Il 64% degli intervistati vorrebbero avere più informazioni sul trattamento degli animali da allevamento nel loro paese**
- 9 intervistati su 10 credono che i prodotti importati dovrebbero rispettare le leggi europee sul benessere animali, e che la UE dovrebbe fare di più per promuovere la consapevolezza del benessere degli animali
- Il 68% pensa che alcune o persino la maggior parte delle decisioni sulle legislazioni sul benessere animale dovrebbero essere prese a livello europeo
- L'89% crede che la legislazione europea dovrebbe obbligare le persone ad avere cura degli animali usati per fini commerciali.
- La metà dei cittadini dell'Unione europea guarda le etichette per identificare prodotti con più alti standard di benessere animale, e **il 59% è disposto a pagare di più per prodotti migliori.**

Principali risultati sull'Italia

- Il 40% degli intervistati pensa che il benessere degli animali si riferisca al dovere di rispettare tutti gli animali. Per il 32% invece ha a che fare con il modo in cui vengono allevati gli animali, fornendo loro una migliore qualità di vita.
- Il 47% ritiene “molto importante” proteggere il benessere degli animali e il 47% ritiene che sia “alquanto importante”
- Il 43% ritiene che “con certezza in Italia gli animali negli allevamenti dovrebbero essere protetti meglio” e il 43% ritiene che “probabilmente in Italia gli animali negli allevamenti dovrebbero essere protetti meglio”
- **L'80% vorrebbero avere più informazioni su come sono trattati gli animali negli allevamenti nel nostro paese.**
- **Il 47% guarda le etichette per cercare prodotti animal-friendly**
- **Il 43% dei consumatori sarebbero disposti a pagare di più per prodotti più rispettosi del benessere degli animali**

Certificare i prodotti e andare oltre

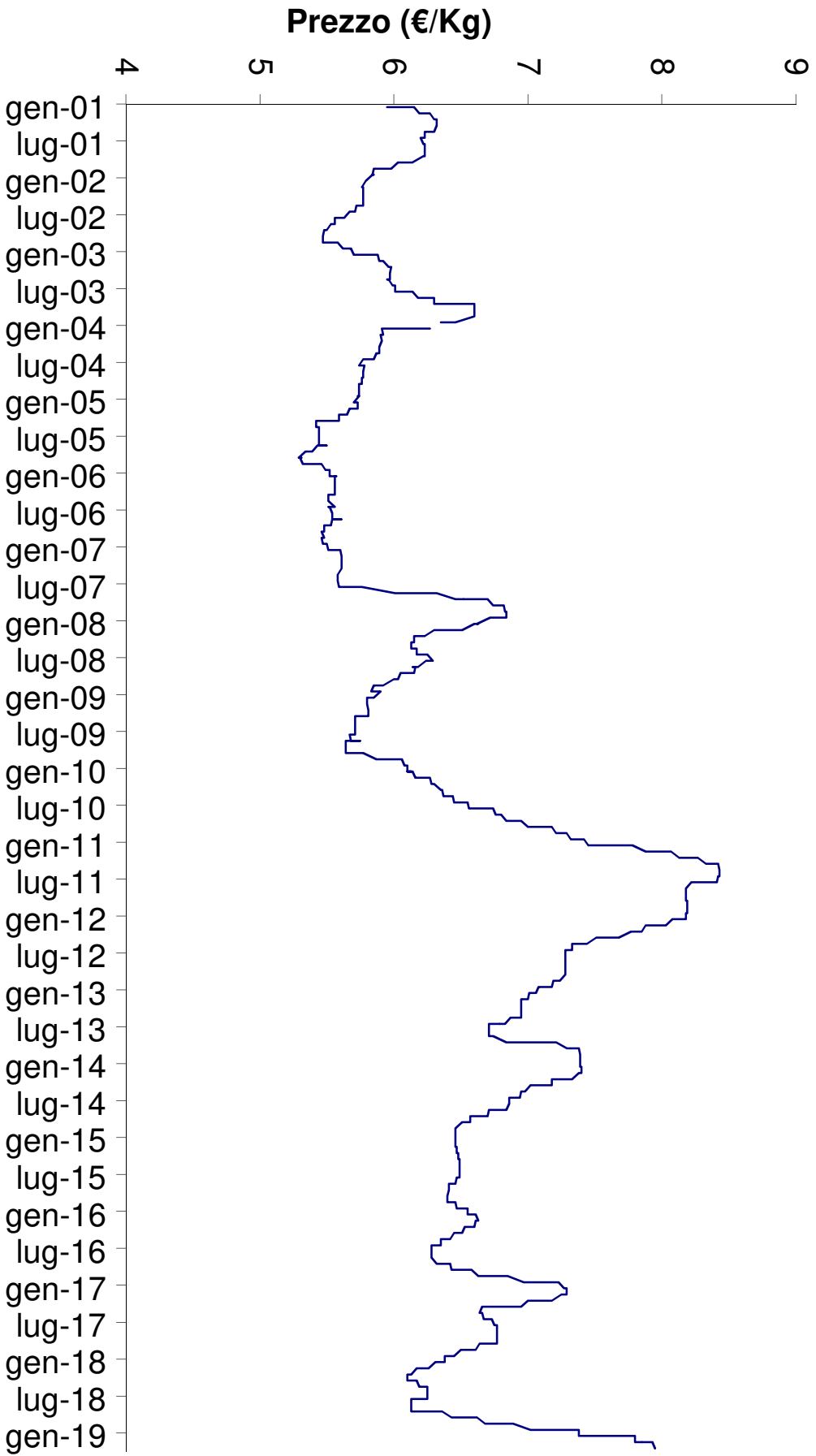
Organizzare la produzione





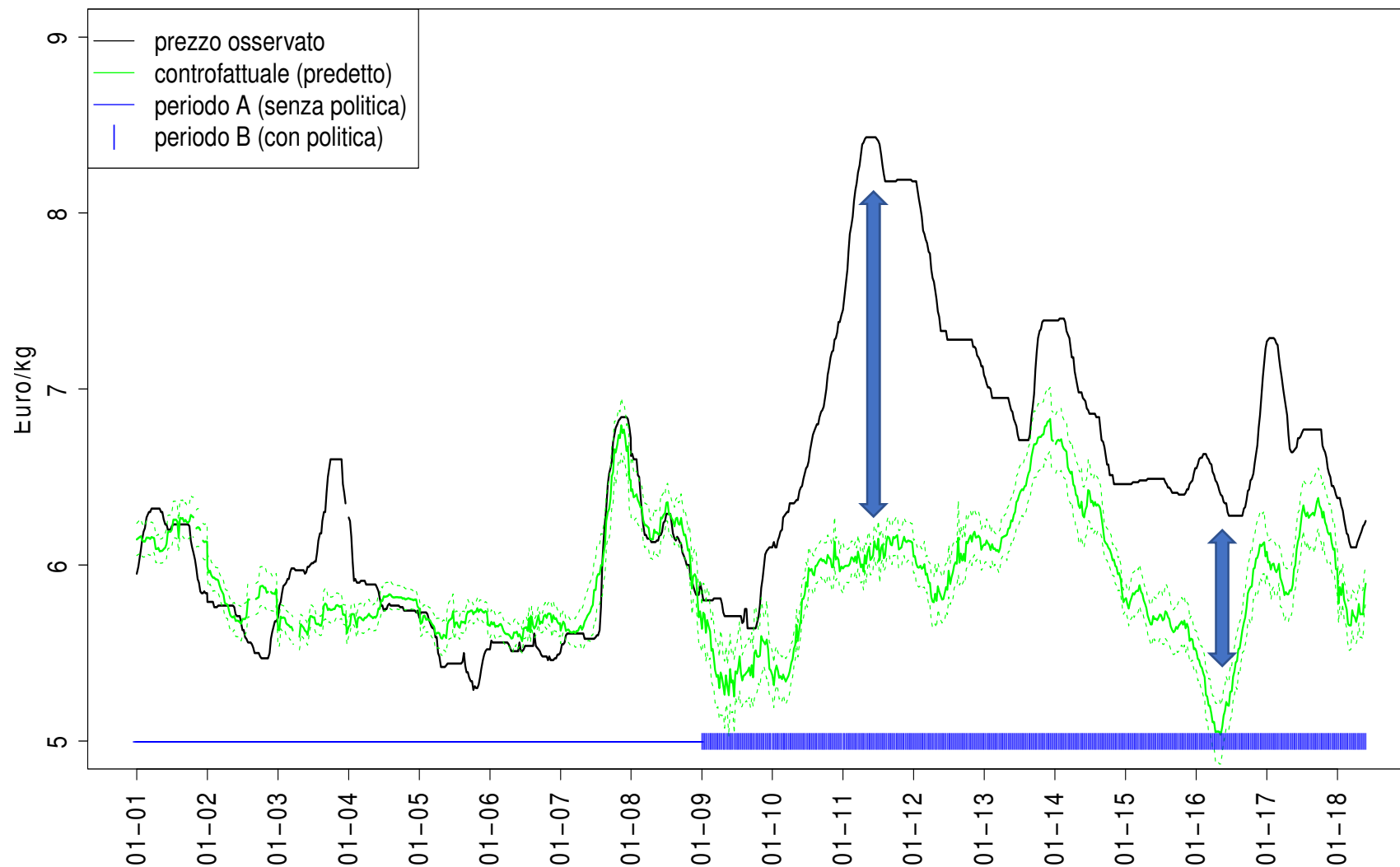
dsas

Il caso del Grana Padano





Effetto della regolazione dell'offerta Grana Padano



Certificare i prodotti e andare oltre

Essere Smart



L'agricoltura Smart (1)

- Smart (intelligente) e moderna:
 - intelligente,
 - moderna,
 - veloce,
 - furba,
 - sostenibile, tutela dell'ambiente, contrasto ai cambiamenti climatici;
 - adeguarsi alle aspettative dei cittadini;
 - accesso ad alimenti sicuri, di qualità, nutrienti, diversificati e a prezzi accessibili;
 - resiliente: resistente alla rottura.



L'agricoltura Smart (2)

L'agricoltura Smart poggia le proprie radici su:

INNOVAZIONE

Agricoltura di
precisione

Robotica

Genetica

Biostimolanti e
biocontrollo

Blockchain

Innovazione
organizzativa

SOSTENIBILITA'

Ambiente

Cambiamenti
climatici

Benessere
animale

NUOVI FABBISOGNI

Nuovi prodotti

Alimenti sicuri, di
qualità, nutrienti,
diversificati

naturali, etici

Prezzi accessibili

integrazione nella
filiera

Dare valore ai
prodotti

RESILIENZA

Resistenza alla
rottura

CONOSCENZA

I Vantaggi dell'agricoltura Smart



Aumento DELLA PRODUZIONE

L'ottimizzazione nelle fasi d'impianto, di applicazione dei trattamenti e di raccolto migliora le rese.



Dati in tempo reale e INFORMAZIONI SULLA PRODUZIONE

L'accesso in tempo reale all'informazione sull'intensità della luce solare, l'umidità del suolo, i mercati, la gestione delle mandrie ecc. permette agli agricoltori di decidere meglio e più rapidamente.



Migliore QUALITÀ

La precisione delle informazioni su processi produttivi e la qualità aiuta gli agricoltori ad adattarsi e ad aumentare la specificità dei prodotti e dei valori nutrizionali.



Miglioramento DELLA SALUTE DEGLI ANIMALI

I sensori riescono a rilevare in anticipo e prevenire il deteriorarsi della salute degli animali, riducendo la necessità di trattamento. La gestione degli animali può migliorare anche grazie al telerilevamento degli spostamenti.



Diminuzione DEL CONSUMO IDRICO

Diminuzione del consumo idrico grazie a sensori dell'umidità del suolo e previsioni meteorologiche più precise.



Diminuzione DEI COSTI DI PRODUZIONE

La maggiore efficienza delle risorse grazie all'automazione nella gestione delle colture e dell'allevamento comporta una diminuzione dei costi di produzione.



Precisione NELLA VALUTAZIONE AGRICOLA

I dati sulle rese storiche aiutano gli agricoltori a programmare e prevedere la futura resa delle colture e il valore del terreno.



Riduzione DELL'IMPATTO SULL'AMBIENTE, L'ENERGIA E IL CLIMA

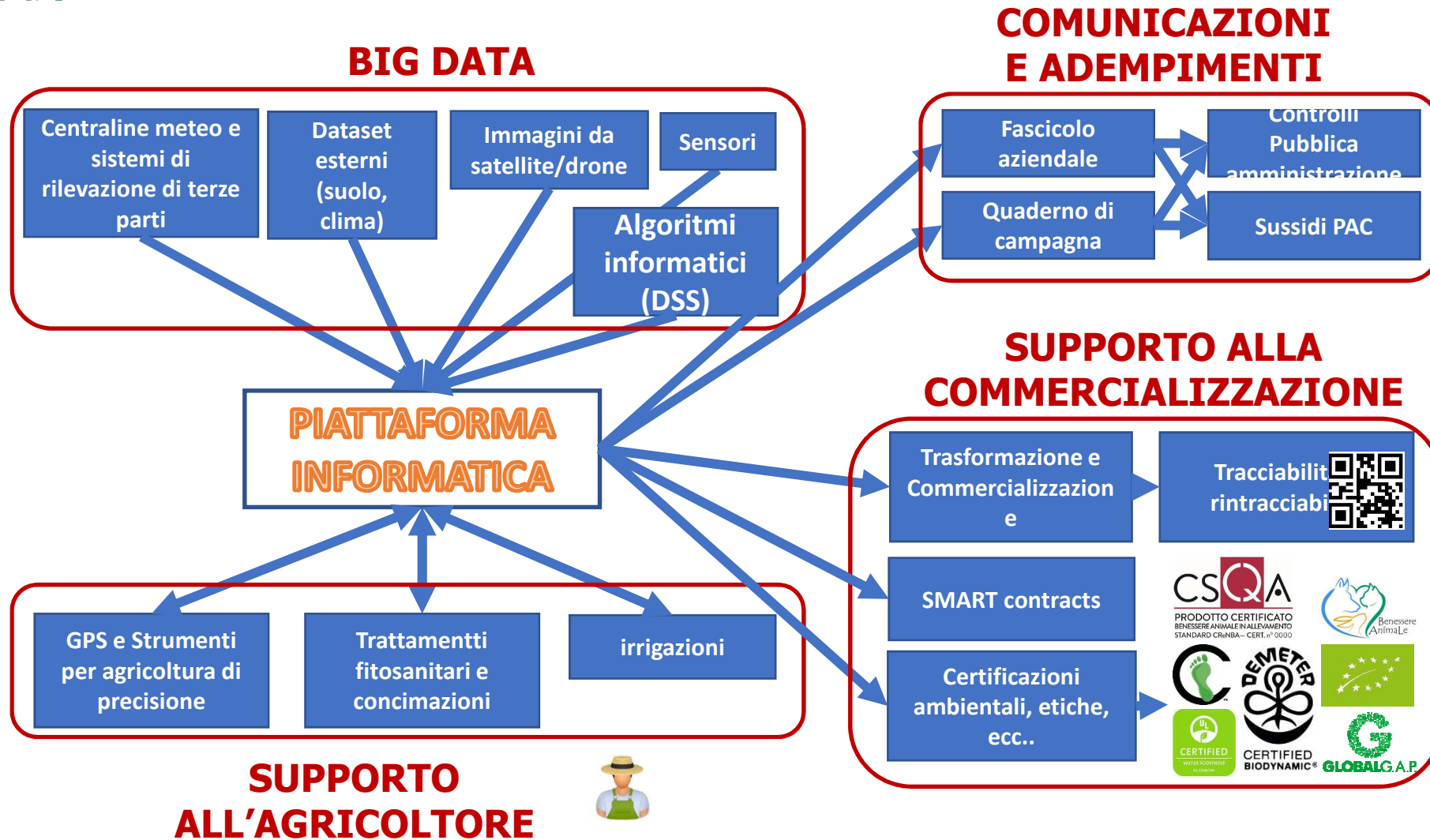
La maggiore efficienza delle risorse riduce l'impatto sull'ambiente e il clima della produzione alimentare.

Certificare i prodotti e andare oltre

Semplificare la gestione e
comunicare il valore

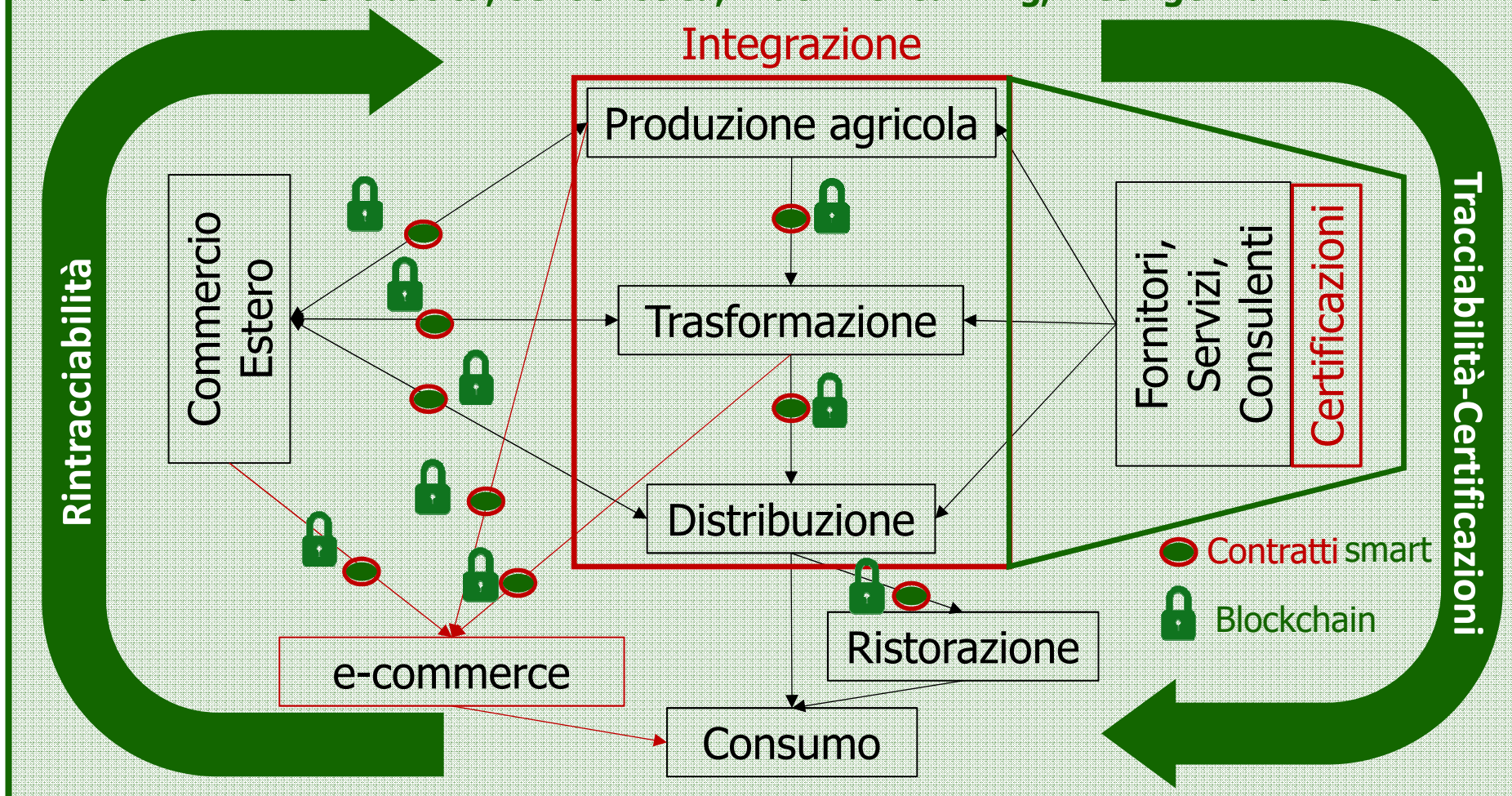


Semplificare la gestione e comunicare



Filiere ieri, **oggi**, domani

DSS, IoT, 5G, digitalizzazione dei processi, dematerializzazione, e-commerce B2B, automazione e robotica, sensoristica, machine learning, intelligenza artificiale.



UNA FILIERA IMMERSA NELLA TECNOLOGIA



Un'agricoltura smart, per produzioni smart, per consumatori smart

- Un **settore primario smart** per:
 - produrre alimenti moderni, sani e sostenibili;
 - essere in grado di comunicare dati e informazioni ai soggetti a valle della filiera;
 - adattarsi ai cambiamenti climatici;
 - coniugare l'esigenza di produrre alimenti con quella di rispettare l'ambiente e gli animali;
- Una **filiera smart** per:
 - dare valore a tutte le componenti della filiera;
 - ottenere il giusto riconoscimento per i prodotti;
 - essere competitiva con gli altri paesi del mondo;
 - saper intercettare le opportunità;
 - essere resiliente nei confronti delle situazioni di stress;
 - adeguarsi alle aspettative dei cittadini e al continuo mutamento dei consumi;
- Domani saremo chiamati a **rafforzare gli attributi per dare valore al prodotto**:
 - origine;
 - benessere animali;
 - emissione gas serra: carbon footprint;
 - lavoro: social footprint;
 - acqua: water footprint;
 - biologico.

CERTIFICARE
e
COMUNICARE

Grazie per l'attenzione

Gabriele Chiodini

Assegnista di ricerca presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie,
Alimentari e Ambientali – DSA3 Università di Perugia.**

gabriele.chiodini@gmail.com

